

# **Gruppo El.En.**

## **NOTA DI COMMENTO DEGLI AMMINISTRATORI AI DATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2001**

(Approvata dal Consiglio di Amministrazione della società del 14 Novembre 2001 )

### **Relazione Trimestrale al 30/09/2001**

#### **Introduzione**

La presente relazione trimestrale al 30 Settembre 2001 sui dati consolidati di El.En. S.p.A. è stata redatta e viene divulgata in ossequio agli art. 2.6.2. del Regolamento del Nuovo Mercato, IA 2.4.1. delle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato e all'art. 82 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 e successive modifiche. I dati e le informazioni trimestrali non sono stati sottoposti all'esame da parte della società di revisione, in quanto ad oggi non è stato conferito (perché non obbligatorio) il corrispondente incarico.

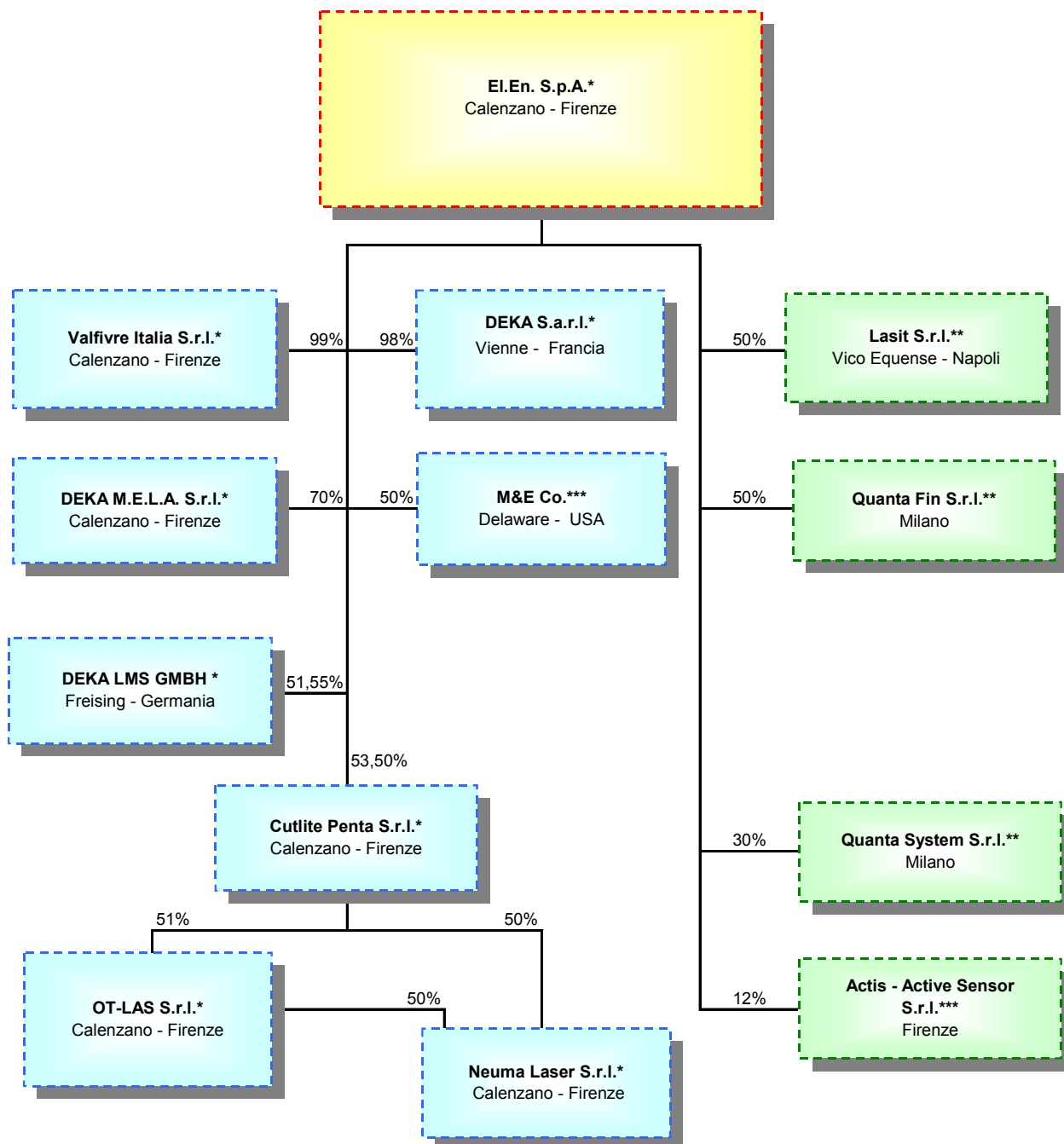
L'informativa di seguito prodotta è stata predisposta seguendo gli stessi criteri applicati in passato dal Gruppo in occasione sia delle chiusure infrannuali che delle chiusure annuali.

I risultati trimestrali al 30 Settembre 2001 sono esposti in forma comparativa con quelli del corrispondente trimestre dell'esercizio precedente. Tutti gli importi sono espressi in milioni di lire, se non diversamente indicato.

#### **Descrizione del Gruppo**

El.En. S.p.A. controlla un gruppo di società operanti nella progettazione, produzione e distribuzione di sorgenti e sistemi laser destinati ad una varietà di segmenti applicativi.

Al 30/09/2001 la struttura del gruppo è la seguente



- \* Consolidate integralmente
- \*\* Consolidate a patrimonio netto
- \*\*\* Mantenute al costo

Nel periodo di riferimento non si sono verificate variazioni nell'attività delle società del gruppo El.En..

El.En. S.p.A. detiene partecipazioni in altre società operanti nel medesimo settore di attività, senza peraltro esercitare il controllo su di esse; pertanto i risultati di queste ultime non vengono consolidati integralmente nel bilancio di gruppo, bensì sono consolidati con il metodo del patrimonio netto. Tali società, Quanta System Srl, Quanta fin Srl e Lasit Srl, non redigono bilanci trimestrali per cui ai fini della stesura della relazione trimestrale consolidata al 30/09/2001 si è prudenzialmente ipotizzato una valutazione immutata rispetto a quella effettuata al 30/06/2001.

### Risultati economico finanziari del gruppo

Illustriamo di seguito i dati di Conto Economico relativi al terzo trimestre 2001.

<b>Lire milioni</b>	<b>30/09/00</b> (tre mesi)		<b>30/09/01</b> (tre mesi)		<b>Var %</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni	10.360	94,7%	11.724	96,1%	13,2%
Variatione prodotti finiti e capitalizzazioni	468	4,3%	509	4,2%	8,7%
Altri proventi	114	1,0%	(33)	0,3%	-128,9%
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.942</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.200</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,5%</b>
Costi per acquisti di merci	(3.733)	34,1%	(5.563)	45,6%	49,0%
Variatione rimanenze materie prime	(144)	1,3%	212	1,7%	-247,5%
Altri servizi diretti	(1.567)	14,3%	(1.475)	12,1%	-5,9%
<b>Margine di contribuzione lordo</b>	<b>5.499</b>	<b>50,3%</b>	<b>5.374</b>	<b>44,1%</b>	<b>-2,3%</b>
Costi per servizi ed oneri operativi	(1.288)	11,8%	(2.153)	17,6%	67,2%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>4.211</b>	<b>38,5%</b>	<b>3.222</b>	<b>26,4%</b>	<b>-23,5%</b>
Costi per il personale	(1.421)	13,0%	(1.927)	15,8%	35,6%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.790</b>	<b>25,5%</b>	<b>1.295</b>	<b>10,6%</b>	<b>-53,6%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(185)	1,7%	(553)	4,5%	198,9%
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.605</b>	<b>23,8%</b>	<b>742</b>	<b>6,1%</b>	<b>-71,5%</b>
Gestione finanziaria	95	0,9%	1.878	15,4%	ns
Gestione straordinaria	(20)	0,2%	(778)	6,4%	ns
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.680</b>	<b>24,5%</b>	<b>1.842</b>	<b>15,1%</b>	<b>-31,2%</b>

Illustriamo di seguito i dati di Conto Economico relativi ai primi nove mesi del 2001, esposti in forma comparativa con i risultati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Lire milioni	30/09/00		30/09/01		Var %
	(nove mesi)	Inc. %	(nove mesi)	Inc. %	
Ricavi delle vendite e prestazioni	35.302	92,7%	37.782	93,8%	7,0%
Variatione prodotti finiti e capitalizzazioni	2.499	6,6%	2.239	5,6%	-10,4%
Altri proventi	278	0,7%	268	0,7%	-3,6%
<b>Valore della produzione</b>	<b>38.079</b>	<b>100,0%</b>	<b>40.288</b>	<b>100,0%</b>	<b>5,8%</b>
Costi per acquisti di merci	(14.564)	38,2%	(20.235)	50,2%	38,9%
Variatione rimanenze materie prime	1.284	3,4%	2.614	6,5%	103,6%
Altri servizi diretti	(4.616)	12,1%	(4.294)	10,7%	-7,0%
<b>Margine di contribuzione lordo</b>	<b>20.183</b>	<b>53,0%</b>	<b>18.373</b>	<b>45,6%</b>	<b>-9,0%</b>
Costi per servizi ed oneri operativi	(4.779)	12,5%	(7.388)	18,3%	54,6%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>15.404</b>	<b>40,5%</b>	<b>10.985</b>	<b>27,3%</b>	<b>-28,7%</b>
Costi per il personale	(4.538)	11,9%	(6.080)	15,1%	34,0%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>10.865</b>	<b>28,5%</b>	<b>4.905</b>	<b>12,2%</b>	<b>-54,9%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(691)	1,8%	(1.672)	4,1%	142,0%
<b>Risultato operativo</b>	<b>10.175</b>	<b>26,7%</b>	<b>3.234</b>	<b>8,0%</b>	<b>-68,2%</b>
Gestione finanziaria	82	0,2%	3.067	7,6%	ns
Gestione straordinaria	(34)	0,1%	(592)	1,5%	ns
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>10.223</b>	<b>26,8%</b>	<b>5.708</b>	<b>14,2%</b>	<b>-44,2%</b>

Nel seguente prospetto viene analizzata la posizione finanziaria netta del gruppo al 30 Settembre 2001, confrontata con quella al 30 Giugno 2001 e al 31 Dicembre 2000.

Posizione (Esposizione) finanziaria netta	31/12/00	30/06/01	30/09/01
Lire milioni			
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(5.819)	(5.488)	(4.483)
<b>Indebitamento finanziario a medio lungo-termine</b>	<b>(5.819)</b>	<b>(5.488)</b>	<b>(4.483)</b>
Debiti finanziari scadenti entro 12 mesi	(778)	(688)	(687)
Disponibilità liquide	69.427	64.711	61.012
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>68.648</b>	<b>64.023</b>	<b>60.325</b>
<b>Totale disponibilità finanziarie nette</b>	<b>62.830</b>	<b>58.535</b>	<b>55.841</b>

### Commento all'andamento della gestione

Nel corso dei primi nove mesi il gruppo ha operato nella progettazione, produzione e distribuzione di sorgenti e sistemi laser; i principali mercati di sbocco sono stati, come nei precedenti esercizi, quello delle apparecchiature laser per medicina ed estetica e quello dei sistemi laser per lavorazioni industriali. A fianco a questi due principali settori il gruppo ha

sviluppato fatturato per il servizio di assistenza tecnica post vendita che svolge per la propria clientela, ed ha ottenuto ricavi e proventi in relazione alle attività di ricerca e sviluppo.

I ricavi registrati nel terzo trimestre 2001 segnano un incremento del 13,2% rispetto a quelli del terzo trimestre del precedente esercizio. Tale incremento risulta tuttora inferiore alle attese e risconta in particolare l'incertezza presente sui mercati dall'inizio dell'anno ed in misura crescente dopo i tragici eventi dell'11 settembre 2001.

Il calo della redditività delle vendite ed i costi di struttura e del personale dimensionati per un volume di attività maggiore di quello sviluppato nel corso dei primi nove mesi dell'anno, penalizzano la redditività operativa che segna un calo rispetto ai primi nove mesi del precedente esercizio.

La seguente tabella illustra la suddivisione del fatturato tra i settori di attività del gruppo per il periodo chiuso al 30 Settembre 2001, confrontata con l'analoga suddivisione per i primi nove mesi del 2000.

<b>Lire milioni</b>	<b>30/09/00</b>		<b>30/09/01</b>		<b>Var %</b>
Sistemi Industriali	10.703	30%	13.551	36%	27%
Laser medicali	21.875	62%	21.438	57%	-2%
Ricerca	250	1%	159	0%	-36%
Assistenza	2.474	7%	2.634	7%	6%
<b>Totale fatturato</b>	<b>35.302</b>	<b>100%</b>	<b>37.782</b>	<b>100%</b>	<b>7%</b>

Il decremento del fatturato nel segmento più significativo, quello dei laser per applicazioni medicali ed estetiche, è stato pari al 2% (in recupero rispetto al -10% del 30 Giugno). Pur in recupero di volume d'affari e redditività, sono stati i paesi Europei a segnare una flessione di fatturato, mentre l'andamento trimestrale è stato positivo per quanto riguarda il Giappone ed altri paesi extra CEE come il Canada e la Corea. Segnaliamo che l'opportunità di registrare una contenuta diminuzione di fatturato nel settore medicale contraddistingue in maniera positiva il nostro gruppo dall'andamento delle principali società del settore (Lumenis, Candela, Laserscope) le quali hanno fatto segnare una netta diminuzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente.

Il segmento dei laser industriali fa segnare un incremento del 27%, conseguito pressoché integralmente nella seconda parte del periodo in oggetto.

Il fatturato conseguito nell'assistenza e vendite di ricambi alla clientela ha segnato la prevista crescita derivante dal notevole incremento della base installata verificatosi negli ultimi esercizi.

Il fatturato derivante dai progetti di ricerca e dai relativi rimborsi sulla base di contratti siglati con enti di ricerca finanziati dal MIUR ha subito un'ulteriore diminuzione rispetto a quella già registrata nel precedente esercizio, come verrà meglio analizzato nel paragrafo dedicato alle attività di Ricerca e Sviluppo.

Dal punto di vista della distribuzione geografica del fatturato, l'andamento del periodo è illustrato dalla seguente tabella.

<b>Lire milioni</b>	<b>30/09/00</b>		<b>30/09/01</b>		<b>Var %</b>
Italia	17.371	49,2%	20.627	54,6%	19%
Europa	7.894	22,4%	6.983	18,5%	-12%
Resto del mondo	10.037	28,4%	10.197	27,0%	2%
<b>Totale fatturato</b>	<b>35.302</b>	<b>100%</b>	<b>37.782</b>	<b>100%</b>	<b>7%</b>

Come già evidenziato in precedenza i mercati Europei hanno segnato una flessione di fatturato: Spagna, Francia e Germania hanno sviluppato un volume di vendite inferiore alle attese. Comunque in netto recupero rispetto al deludente primo semestre, le due società controllate in Francia e Germania, dedite alla distribuzione dei prodotti medicali, hanno rispettivamente contenuto la perdita e segnato un piccolo utile operativo, migliorando i risultati semestrali. Ritorna il segno positivo nella variazione del fatturato extra CEE, grazie al buon successo delle vendite industriali sia in Sud America che in Estremo Oriente, e al recupero nel settore medicale in Giappone dopo l'incerto avvio dell'annata. Solo in Italia sono stati conseguiti tassi di crescita del fatturato coerenti con le previsioni di crescita formulate all'inizio dell'anno.

Pur in presenza di una flessione del -2%, il settore medicale/estetico si è confermato il più importante per fatturato anche nei primi nove mesi del 2001; all'interno del settore individuiamo i seguenti segmenti di attività dei quali illustriamo la consistenza del fatturato.

<b>Lire milioni</b>	<b>30/09/00</b>		<b>30/09/01</b>		<b>Var %</b>
CO <sub>2</sub> Chirurgici	2.276	11%	2.089	10%	-8%
Terapia	1.179	6%	985	5%	-16%
Estetica	15.664	73%	13.414	63%	-14%
Dentale	821	4%	2.082	10%	153%
Altri	698	3%	1.452	7%	108%
Accessori	1.236	6%	1.415	7%	14%
<b>Totale fatturato</b>	<b>21.875</b>	<b>100%</b>	<b>21.438</b>	<b>100%</b>	<b>-2%</b>

Il decremento del fatturato, derivante dal difficile momento del mercato, ha due eccezioni: il mercato odontoiatrico registra un importante incremento di fatturato grazie al successo della collaborazione con Anthos Impianti, distributore per il segmento in Italia, che ha messo a frutto il rinnovamento della gamma specifica realizzato in chiusura del precedente esercizio; l'introduzione dei laser a coloranti per le lesioni vascolari determina invece lo sviluppo delle apparecchiature della categoria "altri sistemi".

Nel segmento dell'estetica lo scarto rispetto al precedente esercizio non migliora nel periodo, nonostante le aspettative poste nel lancio sul mercato di alcuni nuovi sistemi, la luce intensa pulsata per depilazione e il sistema laser non invasivo per il trattamento della cosiddetta cellulite. L'immissione di tali prodotti, avvenuta nel mese di Giugno, prevedeva nel mese di

Settembre il momento dell'acquisizione dei primi ordini consistenti sui nuovi prodotti: il volume degli ordinativi, mantenutosi sostanzialmente costante rispetto al precedente esercizio, non ha invece avuto l'auspicata accelerazione, riteniamo anche in virtù del pesante stato di incertezza che permea i mercati per le note vicende internazionali.

Per il settore delle applicazioni industriali la tabella esposta di seguito illustra il dettaglio del fatturato secondo i segmenti di mercato su cui il gruppo opera.

<b>Lire milioni</b>	<b>30/09/00</b>		<b>30/09/01</b>		<b>Var %</b>
Taglio	6.149	57%	8.483	63%	38%
Marcatura	2.805	26%	3.570	26%	27%
Sorgenti	1.343	13%	1.309	10%	-3%
Saldatura	406	4%	189	1%	-53%
<b>Totale fatturato</b>	<b>10.703</b>	<b>100%</b>	<b>13.551</b>	<b>100%</b>	<b>27%</b>

I risultati del segmento in termini di fatturato sono molto positivi, grazie all'incremento delle vendite di sistemi di taglio da parte della società Cutlite Penta Srl e al successo delle marcatrici ad alta potenza per grandi superfici messe a punto dalla Ot-las Srl. Il segmento delle sorgenti registra una leggera diminuzione, mentre la saldatura segna un calo, confermando peraltro le previsioni al riguardo. I sopraesposti risultati avrebbero potuto essere ancora migliori senza lo slittamento delle consegne richiesto da alcuni clienti che hanno voluto prendere tempo in virtù dell'incertezza e della crisi internazionale. Va peraltro notato che l'espansione di fatturato conseguita nel settore è avvenuta nel periodo anche grazie ad azioni commerciali che hanno ridotto i margini di contribuzione riscontrandone una diminuzione rispetto al precedente esercizio, come di seguito descritto.

Il margine di contribuzione si attesta a lire 18.373 milioni circa, in calo rispetto all'analogo periodo del 2000 e in conseguenza della diminuzione dell'incidenza sul Valore della produzione passato al 45,6% dal 53,0% registrato nei primi nove mesi del 2000. La redditività delle vendite risulta penalizzata, nel settore medicale/estetico, dalla prevalenza di vendite di prodotti la cui fase del ciclo di vita ne riduce i margini, in attesa che i prodotti di recente inserimento nel mercato ne determinino un nuovo aumento; nel settore industriale, invece, dalla politica commerciale aggressiva, orientata al conseguimento di quote di mercato. Peraltro la redditività delle vendite permane su livelli di eccellenza assoluta, specialmente se si considera l'apporto pressoché nullo nel periodo dei ricavi per la ricerca che, rimborsando per lo più spese di personale, hanno un forte impatto sul margine stesso. Va inoltre ricordato che nel corso del mese di Settembre sono stati prodotti alcuni sistemi destinati alla vendita nel settore medicale e industriale, senza peraltro poterla perfezionare a causa di slittamenti richiesti dalla clientela in virtù della crisi internazionale; tali sistemi sono quindi entrati a far parte delle rimanenze finali di prodotti finiti, valutati al costo con la conseguente riduzione dei margini.

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari a lire (7.388) milioni circa con un'incidenza del 18,3% sul Valore della produzione, in aumento rispetto al 12,5% dei primi nove mesi del 2000. Le determinanti dell'aumento di tale incidenza percentuale vanno prevalentemente individuate nell'ammontare inferiore alle previsioni del Valore della produzione, a fronte di costi per servizi ed oneri operativi che riflettono una struttura organizzativa e operativa

predisposta per volumi di produzione più elevati. Tale aggregato di costo ha segnato nel terzo trimestre 2001 un importo di lire (2.153) milioni, in incremento rispetto ai (1.288) milioni dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, per l'intensificarsi dell'attività di marketing e promozione sostenute sia per il mercato medicale/estetico italiano dalla Deka M.E.L.A S.r.l. che per il mercato industriale dalla Cutlite Penta Srl e dalla Ot-las Srl. Tale incremento risulta ancor più penalizzante per i margini reddituali nel trimestre in esame, dal momento che il mese di Agosto non consente di sviluppare il volume di affari necessario a controbilanciare l'aumento dei costi fissi.

Le spese per il personale dipendente sono pari a lire (6.080) milioni, con un'incidenza percentuale che passa al 15,1% rispetto all'11,9% registrato nei primi nove mesi del 2000. L'organico medio del gruppo è passato dalle 118 unità del primo semestre 2001 alle 122 al 30/09/01. L'organico è stato rinforzato in tutti i settori, segnatamente nell'area ricerca e sviluppo e nel settore commerciale, nonché in alcune posizioni amministrative e di produzione.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a lire 4.905 milioni, con un'incidenza del 12,2%, in calo rispetto al 28,5% registrato nell'analogo periodo del 2000. Tale diminuzione è dovuta, da una parte alla riduzione del Margine di contribuzione lordo, sia in termini percentuali che in termini assoluti in conseguenza del mancato raggiungimento del previsto volume di vendite; a fronte di questa diminuzione i costi di struttura, quelli commerciali e quelli per il personale hanno invece mantenuto i livelli previsti, dimensionati senz'altro per un volume di attività superiore e decisamente superiori a quelli registrati nello scorso esercizio, anche per gli oneri e gli impegni derivanti dalla quotazione, comprimendo conseguentemente il margine operativo lordo.

La voce ammortamenti ed accantonamenti si attesta su valori, nell'incidenza percentuale sul valore della produzione, decisamente superiori a quelli dell'esercizio precedente, anche in virtù dell'ammortamento dei costi sostenuti per la quotazione sul Nuovo Mercato.

Il Risultato operativo si attesta pertanto a lire 3.234 milioni, con un'incidenza del 8,0% sul valore della produzione, risentendo dei fenomeni esposti nei precedenti paragrafi e segnando una diminuzione rispetto ai valori (lire 10.175 milioni e 26,7%) registrati nell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Gli effetti dei sopraesposti fenomeni sono ancor più evidenti nel terzo trimestre 2001, per il quale la presenza del mese di Agosto rende più pesanti sui margini reddituali le conseguenze della crescita dei costi fissi di struttura.

Il risultato della gestione finanziaria è fortemente positivo (lire 3.067 milioni), in virtù della liquidità detenuta in seguito alle operazioni sul capitale effettuate nel precedente esercizio che determinano la condizione di liquidità evidenziata dalla posizione finanziaria netta. Inoltre la collegata Quanta Fin S.r.l. ha effettuato un riparto straordinario di utili mediante utilizzo delle riserve disponibili del Patrimonio Netto. Tale distribuzione ha previsto l'attribuzione a El.En. S.p.A. di un dividendo di lire 800 milioni con conseguente riconoscimento di un credito d'imposta limitato di lire 449 milioni circa. Finanziariamente l'operazione è stata regolata mediante parziale estinzione del finanziamento scadente in data 30 giugno 2003, erogato dalla collegata Quanta Fin S.r.l. alla Capogruppo El.En. S.p.A.



La gestione straordinaria è negativa per lire (592) milioni circa. Su tale risultato incide, per 800 milioni di lire, la rettifica di valore operata sulla collegata Quanta Fin. Srl a seguito della suddetta operazione di riparto straordinario di utili.

#### Commento all'evoluzione della posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta si mantiene positiva per oltre lire 55.841 milioni, in diminuzione rispetto ai 58.535 milioni del 30 Giugno.

Nel periodo la liquidità è stata assorbita, tra l'altro, quanto a lire 1.781 milioni circa dalla distribuzione di dividendi da parte della capogruppo e quanto a 500 milioni circa dalle quote spettanti a terzi dei dividendi distribuiti dalle società controllate. All'assorbimento di liquidità riscontrato nel periodo ha contribuito anche l'espansione del capitale circolante netto sia in termini di crediti verso i clienti che di rimanenze finali, peraltro in misura più contenuta rispetto ai trimestri precedenti.

La preponderanza della liquidità acquisita, destinata ad essere utilizzata per l'ampliamento delle attività del gruppo, anche con operazioni di carattere straordinario di M&A all'estero, rende meno significativo il peso dell'indebitamento a medio e lungo termine del gruppo, acceso in relazione ad attività di ricerca e sviluppo e all'acquisizione dello stabilimento in cui operano la capogruppo e le controllate Cutlite Penta Srl, Valfivve Italia Srl e Deka M.E.L.A. Srl. In virtù della distribuzione di dividendi effettuata dalla collegata Quanta Fin Srl, il finanziamento a medio termine erogato dalla stessa è stato rimborsato, per compensazione, per un importo pari a lire 800 milioni.

Gli effetti di tale posizione di liquidità si riflettono in modo positivo sul risultato della gestione finanziaria, contribuendo al risultato netto dell'esercizio. La liquidità detenuta è investita per lo più in impieghi temporanei, in modo da renderla disponibile per gli investimenti strategici che si dovessero rendere opportuni.

#### Investimenti lordi effettuati nel trimestre

Si illustrano di seguito gli investimenti lordi effettuati nel periodo di riferimento.

<b>Lire milioni</b>	<b>30/09/01</b> (tre mesi)
Immobilizzazioni immateriali	4
Immobilizzazioni materiali	(117)
Immobilizzazioni finanziarie	0
<b>Totale</b>	<b>(113)</b>

<b>Lire milioni</b>	<b>30/09/01</b> (nove mesi)
Immobilizzazioni immateriali	667
Immobilizzazioni materiali	1.178
Immobilizzazioni finanziarie	1
<b>Totale</b>	<b>1.846</b>

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali sui nove mesi è prevalentemente dovuto all'operazione DEKA LMS GmbH, per l'avviamento pagato dalla società stessa in sede di acquisizione dell'attività di distribuzione di apparecchiature medicali in Germania. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno interessato le attrezzature destinate a dimostrazioni commerciali e a sperimentazioni cliniche per il settore medicale estetico, nonché il rinnovo delle attrezzature di laboratorio per la ricerca, anche in relazione all'aumento del numero di addetti. Non si rileva peraltro un singolo investimento di natura eccezionale e importo particolarmente rilevante.

Nel terzo trimestre la controllata tedesca ha operato una riallocazione tra attivo immobilizzato e magazzino prodotti finiti per quel che concerne le apparecchiature laser medicali destinate alle attività promozionali e dimostrative. Tale operazione comporta il valore negativo espresso dagli investimenti in immobilizzazioni materiali del terzo trimestre 2001.

#### Commento alle attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2001 il gruppo ha svolto, come negli anni precedenti, un'intensa attività di Ricerca e Sviluppo finalizzata alla realizzazione di prodotti innovativi nonché di nuove metodologie applicative sia in campo medicale che in campo industriale. La Ricerca e Sviluppo riveste una fondamentale rilevanza strategica per il gruppo, dal momento che la capacità di proporre al mercato prodotti innovativi per una vasta gamma di applicazioni ha da sempre caratterizzato il posizionamento strategico della nostra attività.

L'attività di ricerca viene in parte finanziata in base a contratti stipulati con enti di ricerca e con il MURST, nonché da rimborsi spese per il personale attribuiti anche in termini di crediti d'imposta.

Tra le attività specificamente svolte nel periodo di riferimento si ricordano quelle per la caratterizzazione del fascio e delle ottiche di sistemi laser, per l'applicazione delle apparecchiature laser nel restauro conservativo, nonché quelle orientate al perfezionamento di nuove tecnologie applicative che consentono alle società del gruppo di introdurre sul mercato prodotti innovativi.

L'attività di sperimentazione clinica volta a confermare e documentare l'efficacia di alcuni trattamenti laser in tipologie applicative assolutamente innovative viene svolta anche in coordinamento con strutture di ricerca esterne altamente qualificate.

<i>(Lire milioni)</i>	<b>30/09/01</b>
Personale e spese generali	2.659
Strumentazioni	103
Materiali per prove e realizzazione prototipi	177
Consulenze	160
Prestazioni di terzi	36
<b><i>Totale</i></b>	<b>3.136</b>

L'importo delle spese sostenute corrisponde al 8% circa sul fatturato consolidato di gruppo ed all'14% circa sul fatturato della capogruppo El.En. S.p.A. che sostiene la quasi totalità delle suddette spese.

A fronte delle sopraelencate spese il gruppo ha ottenuto ricavi e a titolo di rimborso spese o di commesse di ricerca per un ammontare complessivo di lire 159 milioni circa.

Dei progetti che prevedono tali rimborsi sono ad oggi in essere: il cosiddetto progetto FOTO, il collaborazione con ENEA, che a fronte di costi per lire 500 milioni nel biennio 2000-2001 prevede ricavi per lire 300 milioni; il progetto CHOCLAB, recentemente approvato dal MIUR (ministero dell'Università e della Ricerca), che a fronte di costi per 1.950 milioni sostenuti e da sostenere tra il 2000 e il 2003 procurerà lire 1.121 milioni di contributi. Pur avendo ad oggi contabilizzato spese per 650 milioni circa la procedura di approvazione dei rendiconti di spesa non consente ad oggi la contabilizzare di alcun contributo per tale progetto.

Sono inoltre in corso di definizione progetti di ampio respiro riguardanti specifiche applicazioni in campo industriale, nuove metodologie terapeutiche in campo medicale e relativa formazione, per un ammontare di costi pari a lire 11.500 milioni circa per gli anni 2002-2005, cui corrisponderebbero ricavi e contributi per un 70% circa dell'ammontare dei costi. Oltre al potenziamento dell'attività di ricerca, il gruppo conta in tal modo di ricondurre i rimborsi spese e i contributi relativi su livelli più consoni alla natura e alla tipologia di attività svolta e ai risultati ottenuti in passato.

#### Altri eventi significativi verificatisi nel trimestre

Non si sono verificati altri eventi straordinari degni di specifica menzione nel corso del trimestre oggetto della presente relazione.

#### Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

I piani predisposti dal management per l'esercizio in corso prevedono un'ulteriore espansione dell'attività, in particolare sul mercato delle applicazioni laser industriali per le quali il tasso di crescita atteso è più sostenuto rispetto agli altri mercati.

Alla luce della situazione di incertezza sui mercati venutasi a creare dopo gli eventi dell' 11 Settembre, e del conseguente impatto sull'acquisizione ordini, il management ha rettificato le previsioni di crescita limitandole ad un 11% circa complessivo, nell'ambito del quale il deciso incremento del settore industriale (+30%) bilancia quello minimo (2%) del settore medicale.

Gli elementi alla base di tale previsione risiedono nella fiducia sui nuovi prodotti recentemente introdotti sul mercato, sia nel mercato medicale estetico che in quello industriale. Come sempre nella storia dell'attività del gruppo, è sui nuovi prodotti, che arrivano anche a costituire più del 50% del fatturato annuale, che si basano le prospettive di sviluppo del volume d'affari e della redditività, in virtù dei margini più interessanti rispetto ai prodotti dal ciclo di vita in fase di maturità.

Obiettivo dell'esercizio in corso è la penetrazione sui mercati internazionali, anche a mezzo di operazioni straordinarie di M&A. La mutata situazione politica ed economica internazionale in conseguenza dei drammatici eventi dell'11 Settembre non ha modificato tali programmi di espansione, pur nell'esigenza di ulteriore e specifica attenzione ai rischi insiti nell'attuale contingenza.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato  
Ing. Andrea Cangioli